

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00027064
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
RVES - Codice bene componente	0100027065

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Ivrea

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1780
DTSF - A	1787
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Cogrossi Carlo

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1750 (?)/ 1788
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000640
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Cadute di colore.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Lungo le pareti sono raffigurate quattro nicche conchigliate, poste in una finta parasta sostenuta da un alto basamento e decorata nella parte inferiore con un fregio a girali di acanto e fiori. All'interno di ogni nicchie sono collocate le figure di S. Agostino, S. Anastasio, S. Giovanni Crisostomo e S. Gregorio. Al di sopra delle nicchie, in un riquadro rettangolare che intende simulare una lastra marmorea scolpita a rilievo poggiante su un ripiano allusivo a bordi rilevati e circondato da una cornice terminante, nel lato superiore, in due volute, dalle quali si dipartono ghirlande vegetali e un nastro.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Affresco di notevole interesse che attesta gli alti risultati ottenuti dal Cogrossi con la tecnica della grisaille: giocando sui contrasti chiaroscurali e sugli accostamenti di diverse gradazioni di grigio, il pittore risolve brillantemente i problemi di volumi e prospettiva, creando un'immagine nobile e dignitosa, dalla compattezza statauario (si osservino, a questo proposito, le ombre portate della mitra e della figura del santo sul fondo della nicchia, o del dettaglio della mano e del manto uscenti dall'incorniciatura che contribuiscono a dare maggiore risalto all'immagine). E' forse proprio in questo genere di pittura, strettamente legata all'architettura, che si avverte l'influsso dei fratelli Galliari, pittori e scenografi vissuti anche a Treviglio, luogo nativo del Cogrossi, il quale dovette indubbiamente conoscerli tanto da rifiutare di lavorare con loro per non dipingere soggetti profani (G. CASALIS, Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli Stati di S. M. il Re di Sardegna, Torino 1847, vol. XVI, pp. 81-82). Questo tipo di decorazione pittorica con nicchie conchigliate statue di santi in grisaille, trova del resto, in ambito canavesano, un significativo parallelo negli affreschi delle pareti laterali della Chiesa della Confraternita del Gesù a Rivarolo, dovute al Rapous per le figurazioni e al Bianchi per gli ornati (A. CAVALLARI MURAT, Tra Serra d'Ivrea, Orco e Po, Torino 1976, pp. 398, 402). Per quanto riguarda il motivo dei monocromi dedicati alle scene della vita dei santi, il confronto più significativo è costituito dalle quattro sovrapposte del Cogrossi, eseguite per la camera da letto del vescovo Ottavio Pochettini (I. VIGNINO, Passeggiata artistica in vescovado, in "Il piffero", 1975).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 38440

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Casalis G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1847
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. XVI, pp. 81-82

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Vignono I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cavallari Murat A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 398, 402

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Vallino O.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	di Macco M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)